

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5116 del 20/09/2024
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - MA.GE.MA soc. coop. agr. CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CASTIGLIONE DI RAVENNA, VIA BEVANO n. 3 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE IPPC DI MACELLAZIONE E PRODUZIONE DI CARNI (PUNTI 6.4A e 6.4B1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5294 del 18/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 – **MA.GE.MA soc. coop. agr.** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CASTIGLIONE DI RAVENNA, VIA BEVANO n. 3 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE IPPC DI MACELLAZIONE E PRODUZIONE DI CARNI (PUNTI 6.4A e 6.4B1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto **MA.GE.MA soc. coop. agr.**, avente sede legale in Comune di Ravenna, località Castiglione di Ravenna, via Bevano n. 3 (C.F./P.IVA 01153060395), risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 3591 del 23/11/2015 e smi;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 3591 del 23/11/2015 e smi presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 08/07/2024 (acquisita con PG/2024/125651 del 09/07/2024), riguardante l'installazione di nuovo impianto di potabilizzazione delle acque prelevate da Canale Emiliano Romagnolo;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

PRESO ATTO che con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare l'installazione di nuovo impianto di potabilizzazione delle acque prelevate da Canale Emiliano Romagnolo (CER) al fine di diminuire il consumo di acqua di falda, avendo ottenuto la concessione di prelievo di acqua pubblica superficiale in sottensione dal Canale Emiliano Romagnolo ad uso industriale con occupazione di area demaniale nel Comune di Ravenna con determina dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2023-1675 del 03/04/2023. L'impianto di potabilizzazione avrà lo scopo di chiarificare e potabilizzare l'acqua del CER e sarà costituito dalle seguenti sezioni impiantistiche:

- filtro prescreen,
- serbatoio disgiuntore,
- ultrafiltrazione,
- sterilizzazione con ozono,
- filtri a quarzite,
- clorazione con biossido di cloro,
- stoccaggio acque potabilizzate.

Le acque di controlavaggio dei filtri (filtro prescreen, ultrafiltrazione e filtri a quarzite), quantitativamente trascurabili, verranno inviate alla rete fognaria nera dello stabilimento, che le convoglia al depuratore aziendale prima dello scarico in fognatura;

CONSIDERATO che la variazione impiantistica comunicata:

- non necessita di essere preventivamente sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), come comunicato in data 19/10/2023 dalla competente Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni (rif. PG/2023/177838 del 19/10/2023), in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi;
- non comporta modifiche al quadro emissivo già autorizzato con l'AIA n. 3591 del 23/11/2015 e smi;

ACQUISITO con PG/2024/144233 del 06/08/2024 il parere espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta di supporto avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota PG/2024/127767 del 11/07/2024;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la variazione comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005” recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;
- la Determinazione del Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1) Di considerare la variazione all'installazione IPPC in oggetto comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs n. 152/2006 e smi in data 08/07/2024 (ns. PG/2024/125651), sommariamente descritta nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3591 del 23/11/2015 e smi;
- 2) **Di aggiornare l'AIA** di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3591 del 23/11/2015 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla ditta MA.GE.MA soc. coop. agr. avente sede legale e installazione in Comune di Ravenna, località Castiglione di Ravenna, via Bevano n. 3 (C.F./P.IVA 01153060395) per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando il paragrafo B1) dell'ALLEGATO al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3591 del 23/11/2015 e smi come segue:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	<i>ALTA</i> (€ 1.000,00)	<i>MEDIA</i> (€ 500,00)	<i>BASSA</i> (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 08/07/2024 (acquisita con PG/2024/125651 del 09/07/2024), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale

dell'AIA n. 3591 del 23/11/2015 e smi con versamento effettuato in data 07/11/2023 per un importo pari a € 250,00.

2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3591 del 23/11/2015 e smi, è da considerare la prevista installazione di nuovo impianto di potabilizzazione delle acque prelevate da Canale Emiliano Romagnolo (CER) al fine di diminuire il consumo di acqua di falda, avendo ottenuto la concessione di prelievo di acqua pubblica superficiale in sottensione dal Canale Emiliano Romagnolo ad uso industriale con occupazione di area demaniale nel Comune di Ravenna con determina dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2023-1675 del 03/04/2023. L'impianto di potabilizzazione avrà lo scopo di chiarificare e potabilizzare l'acqua del CER e sarà costituito dalle seguenti sezioni impiantistiche:

- filtro prescreen, avente lo scopo di proteggere la componentistica da eventuali materiali grossolani in arrivo dalla linea in pressione, evitando la necessità di intervenire con operazioni di rimozione forzata degli elementi depositati,
- serbatoio disgiuntore (di volume pari a 35 m³), avente la funzione di disaccoppiare fisicamente l'ingresso dell'acqua proveniente dal CER dalla parte d'impianto dedicata al processo. In tal modo risulta più semplice operare a portata e pressione costante, nonché rilevare alcune caratteristiche dell'acqua in ingresso, come la torbidità, su un volume di liquido già miscelato e meno sensibile ad eventuali temporanee fluttuazioni,
- ultrafiltrazione, avente lo scopo di ottenere acqua chiarificata, priva di solidi sospesi, con parziale abbattimento anche della flora batterica,
- sterilizzazione con ozono, avente la funzione di completare la reazione di ossidazione e fermare l'organico mineralizzato,
- filtri a quarzite, aventi la funzione di filtrare ed eliminare tutte le impurità ossidate dall'ozono, oltre ad eliminare le ultime tracce di ozono presente,
- clorazione con biossido di cloro, avente la funzione di mantenere la disinfezione fino allo stoccaggio. Verrà utilizzato biossido di cloro a 0,5 ppm,
- stoccaggio acque potabilizzate, realizzato in serbatoi di accumulo già esistenti (silos verticali in vetroresina, con volume di accumulo pari a 70 m³ l'uno). All'uscita dall'impianto di potabilizzazione sarà possibile campionare le acque potabilizzate, prima del loro ingresso nei silos di accumulo.

Le acque di controlavaggio dei filtri (filtro prescreen, ultrafiltrazione e filtri a quarzite), quantitativamente trascurabili, verranno inviate alla rete fognaria nera dello stabilimento, che le convoglia al depuratore aziendale prima dello scarico in fognatura;

2.c) L'elaborato grafico allegato alla presente determinazione aggiorna e sostituisce la planimetria della rete fognaria di stabilimento allegata al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3591 del 23/11/2015 e smi;

2.d) Le condizioni stabilite in AIA per l'**approvvigionamento idrico** sono aggiornate integrando le prescrizioni impartite nel paragrafo **D2.6** dell'Allegato al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3591 del 23/11/2015 e smi, con la seguente:

Prescrizioni

[...omissis...]

“Dovrà essere installato un misuratore di portata sulla tubazione in ingresso allo stabilimento delle acque superficiali del CER”

2.e) Il **Piano di Monitoraggio** dell'installazione stabilito in AIA per l'**approvvigionamento idrico** è aggiornato integrando il paragrafo **D2.6** dell'Allegato al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3591 del 23/11/2015 e smi con i seguenti autocontrolli:

Monitoraggio

[...omissis...]

“I quantitativi di acque superficiali prelevate dal CER dovranno essere registrati con frequenza mensile e riportati nel report annuale”;

- 2.f) Le condizioni stabilite in AIA per il **rumore** sono aggiornate integrando le prescrizioni impartite nel paragrafo **D2.8** dell'Allegato al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3591 del 23/11/2015 e smi, con la seguente:

Prescrizioni

[...omissis...]

“Entro 2 mesi dall’attivazione dell’impianto di potabilizzazione, il gestore deve provvedere all’esecuzione del collaudo acustico in opera e all’aggiornamento del documento generale di impatto acustico a opera in esercizio. Gli esiti di tali valutazioni devono essere comunicati ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna.”

- 3) Di stabilire che il gestore è tenuto a comunicare, ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna, la data di conclusione dei lavori di realizzazione dell’impianto di potabilizzazione;
- 4) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell’AIA di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 3591 del 23/11/2015 e smi;
- 5) Di trasmettere, ai sensi dell’art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell’AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 6) Di rendere noto che, ai sensi dell’art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell’art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aii.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, via Marconi n. 14;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell’atto ovvero da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La responsabile dell’incarico di funzione
“autorizzazioni complesse ed energia”
(Ing. Francesca Chemeri)**

ALLEGATO

COMUNE DI RAVENNA
(Prov. di Ravenna)

PROGETTISTA:

GESTIONE ATTIVITA' MAGEMA Snc, Azienda Cooperativa
Via Saverio n.2 - Casalpiana Ravenna (Ravenna)

STO PRODOTTO DI CASTALIONE DI RAVENNA
INSERIMENTO PORTALIZZAZIONE DELLE ACQUE
DEL Canale Emiliano Romagnolo (CER)

OGGETTO: PIANIFICAZIONE RETE IDRICA-ACQUE REFLUE
Allegato 29 di APA

DISEGNATORE
design@magema.it

PROPRIETA'
Municipalita'

TRAVATA
SCALA
1:500
Data: 20/02/2023

- LEGENDA:
- Acque Bianche
 - Acque Nere
 - Acque Nere servizi igienici

- Castella acque bianche esistenti
- Castella acque bianche di progetto
- Castella con sifone acque nere esistente
- Castella con sifone acque nere di progetto
- Pozzetto disposizione acque bianche esistente
- Pozzetto disposizione acque bianche di progetto
- Pozzetto disposizione acque nere
- Pozzetto disposizione acque nere servizi igienici
- Pozzetto disposizione acque di condensati fumi
- Punto di campionamento



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.